

## Split payment - consigli per gestirlo con SPC-Junior

### Cenni normativi e aspetti non definiti

L'art. 1, comma 629, lett. b), Legge n. 190/2014, Legge di Stabilità per l'anno 2015, introducendo il nuovo art. 17-ter, D.P.R. n. 633/72, prevede un innovativo metodo di versamento dell'IVA, c.d. "split payment", per le cessioni di beni / prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti pubblici che *"non sana debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto"*.

In particolare, con l'intento di contrastare l'evasione dell'IVA in sede di riscossione, è previsto che tali soggetti saranno tenuti *"in ogni caso"* a versare l'IVA agli stessi addebitata in fattura direttamente all'Erario e non al fornitore (cedente/prestatore), entro termini e con modalità che saranno stabiliti da un apposito Decreto ministeriale attuativo in corso di emanazione.

Come evidenziato nella Relazione accompagnatoria al ddl della Legge di Stabilità per l'anno 2015 il nuovo art. 17-ter *"attua una peculiare tipologia di «split payment» in base al quale ... [viene] accreditato al fornitore il solo importo del corrispettivo pagato dalla P.A., al netto dell'IVA indicata in fattura. Tale imposta [viene] sottratta alla disponibilità del fornitore e accreditata in un apposito conto per essere acquisita direttamente dall' Erario. "*

Posto che l'art. 17-ter in esame non trova applicazione per le operazioni in cui l'Ente pubblico assume la qualifica di debitore d'imposta, lo split payment non si applica quindi agli acquisti di beni/prestazioni di servizi **soggetti al meccanismo del reverse charge.**

La norma prevede inoltre che lo split payment non si applichi *"ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito"* (articolo 17-ter, comma 2, D.P.R. n. 633/1972). Su questa punta si attendono ulteriori chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate; l'interpretazione più accreditata in merito è quella secondo la quale sono esclusi i compensi erogati ai **professionisti soggetti a ritenuta d'acconto.**

Il Comunicato stampa MEF 9.1.2015, n. 7 ha chiarito che lo split payment "si applica alle operazioni **fatturate a partire dal 1° gennaio 2015**, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data".

Allo stato attuale permangono numerosi dubbi in merito alla novità normativa suindicata, soprattutto in riferimento alla sua pratica applicazione nelle aziende e negli Enti pubblici. Una pluralità di soggetti (professionisti, associazioni di categoria, aziende, enti pubblici, ecc.) sollecita la diffusione di chiarimenti all'Agenzia delle Entrate sull'applicazione di questo innovativo metodo di versamento dell' IVA. Si segnala che il Comunicato stampa del MEF N° 7 del 9 gennaio 2015 annunciava essere "in fase di perfezionamento" il decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment).

### Consigli per una gestione con SPC Junior

Allo stato attuale non è quindi possibile rilasciare aggiornamenti di programmi o indicare modalità operative per la gestione della split payment con la certezza che questi rispettino la normativa in oggetto, poiché questa è ancora in fase di definizione.

Visto però i continui solleciti da parte delle aziende che hanno necessità di emettere le fatture, si è ritenuto utile indicare una modalità operativa che, utilizzando l'attuale versione di SPC Junior permetta di gestire **con**



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

**alcune operazioni manuali** un flusso che sembra **in linea con le interpretazioni** più **accreditate della normativa** ad oggi disponibili.

La gestione consigliata per lo split payment si può così sintetizzare:

- Emissione della fattura "in modo normale" (IVA ad esigibilità immediata) indicando che l'importo dell'IVA non sarà incassato ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972; l'importo dell'IVA viene stornato dopo il totale fattura in modo da evidenziare un netto a pagare pari al solo importo dell'imponibile.
- *Eventuale generazione della Fattura Elettronica PA secondo le normali modalità operative (\*)* Registrazione in prima nota della fattura emessa "in modo normale". In caso di fattura emessa dal ciclo attivo di SPC Junior la contabilizzazione è ovviamente automatica.
- **Registrazione manuale** di un giroconto per stornare l'IVA (che non sarà mai incassata) dal credito acceso verso il cliente. La registrazione verrà effettuata tipicamente con il saldaconto. In questo modo la posizione del cliente e la partita restano aperte solo per l'effettivo importo del netto a pagare. Come contropartita si alimenterà un apposito Conto IVA "17 ter", che viene così aperto.
- Le registrazioni di incasso saranno effettuate con le normali scritture di incasso di fatture ad esigibilità immediata.
- La fattura viene riportata come tutte le normali fatture di vendita sui Registro IVA del mese/periodo di competenza.
- L'IVA vendite viene esposta a debito nella Liquidazione IVA. Poiché però questa IVA non è stata incassata e non deve essere versata, occorre agire manualmente prima sul programma di liquidazione IVA e poi sulla stampa sulla liquidazione per stornare l'IVA a debito derivante dallo split payment.
- Infine, anche nella scrittura di contabilizzazione della liquidazione IVA occorre stornare l'importo dell'IVA derivante dallo split payment dal sottoconto dell'IVA c/vendite al sottoconto dell'IVA "17 ter", che così si chiude.

*(\*) questa funzionalità sarà presente solo a partire dalla nuova di SPC Junior*

### Modalità operative

Di seguito vengono illustrate le modalità operative secondo le quali, con le versioni attualmente disponibili di SPC Junior, quindi senza installare aggiornamenti, si può gestire lo split payment.

**Si ribadisce e sottolinea ancora una volta che le note riportate in questo documento sono provvisorie e NON C'E' NESSUNA CERTEZZA NORMATIVA che le modalità qui previste siano conformi a quanto sarà indicato nell'auspicato decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lett. b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che il Comunicato stampa del MEF N° 7 del 09 gennaio 2015 annunciava essere "in fase di perfezionamento" .**

Si ribadisce ulteriormente che le note riportate in questo documento prevedono una gestione parzialmente manuale, pensata per poter operare con le versioni attualmente disponibili di SPC Junior, in attesa di future implementazioni, che saranno pianificate solo una volta che la normativa fiscale sarà stata chiarita e definita nei dettagli operativi.

Le indicazioni e le videate sotto riportate, sono degli esempi; le descrizioni e le modalità operative possono essere adattate da ciascun cliente alla propria realtà aziendale o alle indicazioni dei propri consulenti.



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

### Creazione Conto IVA, Causali, Codici IVA

- Creare conto IVA specifico per lo Split payment

PERIODO		PROGRESSIVI	
DARE	AVERE	DARE	AVERE
0,00	0,00	0,00	0,00
0	0	0	0

SALDO ATTUALE      Euro      Lire  
0,00      0

CONFERMI (s/n) = S

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - A2.:EU

- Creare causale specifica per le fatture attive Split payment

SOTTOCONTI MOVIMENTATI	
DARE	AVERE
104001	

CONFERMI (s/n) = S

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - A2.:EU

La causale è una normale causale di fattura attiva, senza nessuna particolarità: è però necessario creare ed utilizzare una causale specifica per queste fatture in modo da poterle riconoscere e trattarle in eventuali elaborazioni future o per il reperimento di dati.

## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

- **Creare apposita causale per il giroconto Split payment per stornare l'IVA dal credito acceso verso il cliente**

La causale è di tipo Contabile: per semplificare l'input della scrittura si consiglia di inserire come primo conto proposto Dare il conto IVA specifico per lo Split payment.

UTS.BAT

Programma:SPCGCAU ♦ Data: 22-04-2015 10:24:53 ♦ Memoria: 450 Kb ( 45 Kb)

**CARICAMENTO**

SOTTOCONTI MOVIMENTATI	
DARE	AVERE
203005	

COD. CAUSALE : 61 (<Esc>/<0>=fine)  
DESCRIZIONE... : GIR.IVA SPLIT PAYMEN  
TEST SCADENZ... : n ( a = attivo )  
( p = passivo )  
( d = diverso n = no )

N.REGISTRO IVA: 0 ( 0 = nessuno )

TIPO REGISTRO.. : ( v = vendite )  
( a = acquisti )  
( s = sospensione )  
( c = corrispettivi )

TIPO CAUSALE... : ( f = fattura n = nota di accredito )  
( c = costo s = incasso sospensione iva )

CONTROP.IVA... : DARE/AVERE.... : ( d/a )

CONFERMI (s/n) = **S**

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦

- **Creare codici IVA specifici**

UTS.BAT

Programma:SP--GIVA ♦ Data: 22-04-2015 10:45:33 ♦ Memoria: 461 Kb ( 50 Kb)

**CARICAMENTO**

COD.VOCE IVA : 18 (<Esc>/<0>=fine)

DESCRIZIONE : **22% ART. 17/TER**

% IVA : 22

% INDEDUCIB. : 0

TIPO VOCE IVA : 0 ( 0=Imponib., 1=Non imp., 2=Esente,  
3=Escluso, 4=Fuori Iva 5=N.I.Art. 8 )

COMPR.3000EURO: s (<s/n>)

CONFERMI (s/n) = **S**

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦

Ai fini dei trasferimenti verso la dichiarazione IVA annuale, e per identificare più facilmente l'ammontare delle operazioni, si ritiene opportuno utilizzare per la registrazione delle fatture emesse in regime di Split Payment codici IVA specifici (ne possono servire tre, uno per ciascuna aliquota Iva: 4%,10% e 22%).

Questa esigenza nasce dal fatto che non è nota come dovranno essere esposte le informazioni nel quadro VE della



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

dichiarazione IVA annuale del prossimo anno.

### Inserimento fattura nel ciclo attivo

L'inserimento della fattura nel ciclo attivo di SPC Junior avviene in modo normale, con alcune particolarità di seguito indicate.

- Nella fattura si deve **utilizzare la causale specifica** per le fatture attive Split payment

UTS.BAT  
Programma:SPUIFAIM ♦ Data: 22-04-2015 10:48:16 ♦ Memoria: 369 Kb ( 22 Kb)  
FATTURA DEL 22/04/2015 \* TESTATA \*

COD.CLIENTE...: 17 (<0>=Fine) <INVID>=cod. sconosciuto  
RAG.SOCIALE...: COMUNE DI VERONA  
Saldo DARE 0,00

COD. VALUTA...: 0 EURO CAMBIO...: 1 2  
LISTINO NUM...: 1 % SCONTI CHIUS...: 0  
COD.PAGAMENTO: 2 R.B. 30 GG. FINE MESE  
COD.BANCA...: 1 CASSA DI RISP. RIMIN SPORTELLO DI PR 00000 00000  
COD.AGENTE...:  
TEST.AGENTE...:  
COD.SPEDIZ...: CODICE CAUSALE...: 60

==> cod. causale di contabilizzazione del documento-<F2>=lista codici  
C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦

- Si consiglia di **inserire alla fine del corpo documento una riga descrittiva** che indica che l'IVA non è incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972

UTS.BAT  
Programma:SPUIFAIM ♦ Data: 22-04-2015 10:50:39 ♦ Memoria: 369 Kb ( 22 Kb)  
FATTURA DEL 22/04/2015 \* CORPO \*

COD.CLIENTE...: 17  
RAG.SOCIALE...: COMUNE DI VERONA

NP	COD	ARTICOLO	CR	UM	NUM. QTA	MATRICOLA PREZZO	CONAI SCONTO	NETTO	CI
1	m		0						
		FORNITURA PER SCUOLE COMUNALI	1		1,000	1000	0	1000,00	18
2	d								
		IVA NON INCASSATA ART. 17/TER							
3	d								
		D.P.R. 633/72 (CAMPO RESO)							
4									

==> <0>=uscita <h>=tasti disponibili  
C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

Per facilitare l'inserimento si consiglia di scrivere la dicitura in una pagina libera dell'accessorio Blocco Note (attivabile con F3) e richiamabile con il codice articolo **t** seguito dal numero di pagina usata (ad es. **t8** se si è usata la pagina #8)

- Nei Dati chiusura **inserire manualmente l'importo dell'IVA nel campo Reso.**

In questo modo l'importo dell'IVA viene stornato dopo il Totale documento in modo da ottenere un Netto a pagare pari al solo importo dell'imponibile.

UTS.BAT

Programma:SPUIFAIM ♦ Data: 22-04-2015 10:53:11 ♦ Memoria: 369 Kb ( 22 Kb)

FATTURA DEL 22/04/2015 \* CORPO \*

COD.CLIENTE...: 17  
RAG.SOCIALE...: COMUNE DI VERONA

NP	COD	ARTICOLO	CR	UM	NUM. QTA	MATRICOLA PREZZO	CONAI SCONTO	NETTO	CI
1	m		0		1,000	1000	0	1000,00	18
2	d	FORNITURA PER SCUOLE COMUNALI							
3	d	IVA NON INCASSATA ART. 17/TER							
4	0	D.P.R. 633/72 (CAMPO RESO)							

TOTALE RESO (da non contabilizzare) : 220

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦

Nota: Se non già presenti, si consiglia di inserire nel layout della fattura sia il campo “Reso” che il campo “Totale a pagare”.

Ecco come si presenta la fattura così compilata



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

Spett.  
 COMUNE DI VERONA  
 .....  
 .....  
 .....

Tipo Docum. FATTURA						Pag. 1
N° Docum. 164	Data 22/04/2015	Codice Cliente 17	Codice Fiscale P.IVA 97364440152	Valuta EURO	Cod.Mag. 00	
Cod. e Modalità di Pagamento 2 R.B. 30 GG. FINE MESE			Cod. Ag.	Banca d'Appoggio CASSA DI RISP. RIMINI	ABI	CAB 00000 00000

Cod. Articolo	Descrizione Articolo	U.M.	Quantità	Prezzo	Importo Netto	C.I.
	FORNITURA PER SCUOLE COMUNALI IVA NON INCASSATA ART. 17/TER D.P.R. 633/72 (CAMPO RESO)	1	1	1000,00	1000,00	18
Totale Merce				1.000,00		
Sconti						
Netto Merce				1.000,00		
Trasporto				0,00		
Sp.varie						
Tot.Imponibile					1.000,00	
Tot. Imposta						220,00
C.I.	Spese acc.	Imponibile	%Iva	Imposta	Bolli	
18		1000,00	22	220,00	Totale documento 1.220,00	
					Totale a pagare 1.000,00	

Scadenze  
 31/05/2015  
 1.000,00

### Contabilizzazione e registrazione fattura

La contabilizzazione e la registrazione manuale della fattura in prima nota avviene con le modalità consuete.(con Contabilità -> Generazione Prima Nota da Fatture).



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

UTS.BAT

Programma:SPCGEPN ♦ Data: 22-04-2015 11:06:50 ♦ Memoria: 396 Kb ( 37 Kb)

INTERROGAZIONE N.REG.: 15 DEL : 22/04/2015 1

CAUSALE : 60 FATT.V.SPLIT PAYMENT DESCR. SUPP. :

DOCUMENTO N.: 164 DEL : 22/04/2015 PROTOCOLLO N.:

C/DARE	C/AVERE	CLI/FOR	IMPORTO	CAUSALE	DESCR. SUPP.
999999		17	1.220,00	FATT.V.SPLIT PAYMENT	
	501001		1.000,00	FATT.V.SPLIT PAYMENT	COMUNE DI VERON

DESCRIZ. :

CI	%IVA	IMPONIBILE	IVA	ND	DIFF
18	22	1.000,00	220,00	0	0,00

a  
b DIFF.D/A : 0,00  
c DIFF.IVA : 0,00  
d  
e

CONTO IVA : IVA C/ VENDITE avere

<PgUp>/<PgDn>=Prec/Succ. <F3>=descr. <Esc>=Fine

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦

### Registrazione manuale di un giroconto per stornare l'IVA

Subito dopo aver registrato la fattura in prima nota è necessario eseguire un giroconto manuale per stornare l'IVA (che non sarà mai incassata) dal credito acceso verso il cliente, utilizzando l'apposita causale per il giroconto Split payment.

In questo modo la posizione del cliente e la partita restano aperte solo per l'effettivo importo del netto a pagare. Come contropartita deve essere indicato il conto IVA specifico per lo Split payment, che viene così aperto.

La registrazione verrà tipicamente così effettuata:

UTS.BAT

Programma:SPCGEPN ♦ Data: 22-04-2015 11:14:30 ♦ Memoria: 395 Kb ( 36 Kb)

CARICAMENTO N.REG.: 15 DEL : 22/04/2015 <Esc>/<0>=fine) 1

CAUSALE : 61 GIR.IVA SPLIT PAYMEN DESCR. SUPP. :

DOCUMENTO N.: DEL : PROTOCOLLO N.:

C/DARE	C/AVERE	CLI/FOR	IMPORTO	CAUSALE	DESCR. SUPP.
203005	104001	17	220,00	GIR.IVA SPLIT PAYMEN	

DESCRIZ. : COMUNE DI VERONA SALDO : 1.220,00

CI	%IVA	IMPONIBILE	IVA	ND	DIFF

a  
b DIFF.D/A : 0,00  
c DIFF.IVA : 0,00  
d  
e

CONTO IVA :

CONFERMI (s/n) =

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦

Se la causale è stata predisposta come più sopra indicato, nella registrazione contabile verrà proposto



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

automaticamente il **Conto IVA Split payment**; viceversa questa va indicato **come contropartita**.

Ecco come si presenta l'estratto conto del cliente (Contabilità→Gestione Partitari→Visualizzazione):

Programma:SPCGMAVI ♦ Data: 22-04-2015 11:16:21 ♦ Memoria: 326 Kb ( 38 Kb)						
COD. CLIENTE: 17 COMUNE DI VERONA						
n.reg	data reg	data doc	n.doc.	cod.caus	DARE	AVERE
SALDO PERIODO PRECEDENTE ANNO ATTUALE					0,00	
FATT.V.SPLIT PAYMENT						
15	22/04/2015	22/04/2015	164	60	1.220,00	
GIR.IVA SPLIT PAYMEN						
16	22/04/2015			61		220,00
SALD. MOV. VIS:					1.000,00	
SALD. PERIODO:					1.000,00	
TOTALI :					1.220,00	220,00
SALD. ATTUALE :					1.000,00	
Pag. 1 / 1						
<PgUp> INDIETRO <PgDn> AVANTI <Esc> PER USCIRE						
C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - AZ.:EU ♦						

Le successive registrazioni di incasso saranno effettuate con le normali scritture di incasso di fatture ad esigibilità immediata.

### Registri IVA

Le fatture Split payment vengono riportate come tutte le normali fatture di vendita sui Registro IVA del mese/periodo di competenza.

Qualora si siano utilizzati codici IVA appositi, l'imposta relativa alle fatture Split payment è indicata separatamente .

ANNO 2015 PG. 1										
REGISTRO FATTURE VENDITA N.1										
C.L. - AZIENDA DIMOSTRATIVA EURO VIA DI PROVA, 15 37136 VERONA VR 12345678901 12345678901										
data reg	data doc	n.doc	CLIENTI	sp	tot.docum.	imponibile	ci	imposta	note	rif.G.
22/04/2015	22/04/2015	163	CARER SNC	f	6100.00	5000.00	17	1100.00	IVA 22%	
22/04/2015	22/04/2015	164	COMUNE DI VERONA	f	1220.00	1000.00	18	220.00	22% ART. 17/TER	
*****										
***										

ANNO 2015 PG. 2									
REGISTRO FATTURE VENDITA N.1									
C.L. - AZIENDA DIMOSTRATIVA EURO VIA DI PROVA, 15 37136 VERONA VR 12345678901 12345678901									
RIEPILOGHI DEL MESE DI APRILE REGISTRO VENDITE N. 1									
=====									
TOTALI DEL MESE					TOTALI PROGRESSIVI				
ci aliq	descr.	imponibili	imposte		ci aliq	descr.	imponibili	imposte	
17	22 IVA 22%	5.000,00	1.100,00		17	22 IVA 22%	5.000,00	1.100,00	
18	22 22% ART. 17/TER	1.000,00	220,00		18	22 22% ART. 17/TER	1.000,00	220,00	
		<b>6.000,00</b>	<b>1.320,00</b>				<b>6.000,00</b>	<b>1.362,00</b>	
*****									
***									

### Liquidazione IVA

L'IVA vendite viene esposta a debito nella liquidazione IVA.

Poiché però questa IVA non è stata incassata e non va versata, occorre **modificare manualmente** la liquidazione per



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

stornare l'IVA a debito derivante dallo Split payment.

Si può procedere nel seguente modo:

- nel programma "Stampa Denuncia IVA" impostare i dati di storno inserendo manualmente l'importo dell'IVA a debito derivante dallo Split payment nel campo "ULTERIORI DETRAZIONI"

Programma: SPCGDEIU ♦ Data: 22-04-2015 11:32:54 ♦ Memoria: 385 Kb ( 10 Kb)

**\* STAMPA LIQUIDAZIONE IVA \* SIMULAZIONE**

MESE.....: 04 (<Esc>/<0> = fine)

**- RICHIESTA PERIODO -**

ANNO.....: 2015

**- ULTERIORE DETRAZIONE IVA -**

% DETRAZIONE.....: 100  
SU UN VALORE DI...: 220,00  
DETRAZIONE.....: 220,00

QUESTA OPZIONE CONSENTE DI OTTENERE LA LIQUIDAZIONE IVA DEL PERIODO SENZA AVERE EFFETTUATO LA STAMPA BOLLATA DEI REGISTRI.  
PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA OCCORRE CHE LA LIQUIDAZIONE DEL PERIODO PRECEDENTE SIA STATA STAMPATA IN DEFINITIVO.

CONFERMI (s/n) =

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - A2.:EU ♦

Il valore dell'importo da stornare in liquidazione per IVA split payment può essere desunto dai Registri IVA, in corrispondenza dei codici IVA appositi utilizzati, o dal mastriano del conto IVA specifico per lo Split payment.

DENUNCIA I.V.A. di APRILE 2015  
\* ----- \*

Ditta : C.L. - AZIENDA DIMOSTRATIVA EURO      Cod.Fisc. : 12345678901      Part.Iva : 12345678901  
Indir. : VIA DI PROVA, 15      Loc. : VERONA      C.a.p. : 37136      Prov. : VR

Ci	Al	Descrizione	Incassi		Fatture Emesse		Fatture Ricevute	
			Imponibile	Iva	Imponibile	Iva	Imponibile	Iva
17	22	IVA 22%	0,00	0,00	5.000,00	1.100,00	0,00	0,00
18	22	22% ART. 17/TER	0,00	0,00	1.000,00	220,00	0,00	0,00
21	21	IVA AL 21%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali Imponibile ----->			0,00		6.000,00		0,00	
Totali Iva ----->				0,00		1.320,00		0,00

Totale IVA Dovuta.....: 1.320,00 +  
 Totale IVA Detraibile.....: 00,00 -  
 Credito Precedente.....: 00,00 -  
 -----  
 IVA A DEBITO.....: 1.320,00

Ulteriore Detrazione IVA  
 100 % su Euro 220,00      220,00 -  
 -----  
 IVA A DEBITO .....: 1.100,00

\* ----- \*

RIEPILOGO AI FINI DELLA DICHIARAZIONE PERIODICA IVA

\* ----- \*

	DEBITO	CREDITO
VP5 IVA ESIGIBILE DEL PERIODO.....	1.320,00	
VP6 IVA CHE SI DETRAE PER IL PERIODO.....		00,00
VP7 IVA A DEBITO O A CREDITO PER IL PERIODO.....	1.300,00	
VP10 DEBITO O CREDITO RIPORTATO DA PERIODO PRECEDENTE.....		00,00
VP11 IVA A CREDITO USATA PER COMPENSAZIONE DURANTE L'ANNO.....		0,00
VP12 IVA DOVUTA O A CREDITO PER IL PERIODO.....	1.100,00	
VP14 INTERESSI DOVUTI PER LIQUIDAZIONE TRIMESTRALE.....		0,00
VP15 ACCONTO VERSATO.....		
0,00		

\* ----- \*

\*\*\*\*\*



## DOCUMENTAZIONE ATTIVA PER SPC Junior

Con la operazione sopra descritte si ottiene la Liquidazione IVA con l'importo da versare corretto, ma con la dicitura non corretta .

A questo punto occorre modificare la dicitura "100% su Euro .... " con "Storno IVA debito da Split Paym. :".

Questa operazione si può effettuare:

- apportando una correzione manuale semplicemente tirando una riga al di sopra della dicitura errata (che lasci leggere chiaramente la dicitura cancellata) e nell'aggiunta con penna NERA della dicitura corretta
- oppure stampando il documento su file e modificando il file prima di stamparlo su carta.

### Contabilizzazione liquidazione IVA

Anche nella scrittura di contabilizzazione della liquidazione IVA che viene inserita manualmente a seguito della liquidazione occorre stornare l'importo dell'IVA derivante dallo split payment dall'IVA c/vendite al conto IVA specifico per lo Split payment, che così si chiude.

Per la compilazione si veda l'esempio sotto (caso molto semplificato).

C/DARE	C/AVERE	CLI/FOR	IMPORTO	CAUSALE	DESCR. SUPP.
203001			1.320,00	GIROCONTO	
	203004		1.100,00	GIROCONTO	
	203005		220,00	GIROCONTO	

  

DESCRIZ.:	IIVA DEBITO EX ART.17/TER	SALDO :	0,00	
CI %IIVA	IMPONIBILE	IIVA	ND	DIFF
a				
b		DIFF.D/A :	0,00	
c		DIFF.IVA :	0,00	
d				
e				

CONTO IVA :

CONFERMI (s/n) =

C.L. Software - VERONA - SPC Junior RETE - Rel. 6.5.0 - A2.: EU

Con questa ultima scrittura il conto IVA specifico per lo Split payment si chiude.

